

Vela, diporto, pesca, ambiente, diving, cultura marinara, parlare di mare in un'isola. Può sembrare scontato ma noi crediamo che, mai come oggi, sia importante porre l'accento sul peso di questo elemento per la nostra terra. È il richiamo principale per i turisti che visitano la Sardegna. Noi che ci viviamo, godiamo della sua bellezza anche praticando le molte attività legate al mare e alla nautica. La vela agonistica, la pesca sportiva, le immersioni e il diporto nautico, a vela e a motore, attività praticabili in Sardegna durante tutto l'anno, coinvolgono oggi migliaia di appassionati. Mare nostrum ha come proposito principale quello di far conoscere e dare voce a questo mondo di amanti del mare.

Perché Mare nostrum? Perché del nostro mare parleremo e perché questo nome antico è nell'immaginario collettivo così carico di significati.

I lettori troveranno sulle pagine del giornale informazioni sui servizi e le opportunità della nautica isolana, la cultura marinara e le tradizioni dell'isola.

Il tempo libero che i Sardi dedicano al mare ha alle spalle una realtà economica, caratterizzata da molte aziende locali, che oggi rappresenta una rilevante voce del prodotto interno lordo dell'isola.

Gli appassionati, che gravitano intorno alla nautica sarda, potranno trovare in Mare nostrum un alleato sincero, impegnato per la crescita e il miglioramento del settore.

Ma la passione e lo spirito di avventura non sono sufficienti per la riuscita di una iniziativa che si presenta come servizio per la nautica della Sardegna. Per questo crediamo sia necessario un contributo da parte dei lettori, come veri e propri collaboratori, con le loro proposte e i loro consigli, affinché l'informazione sia completa e mirata, per soddisfare al meglio le loro esigenze. È, inoltre, nostro proposito quello di fornire adeguato spazio alle numerose manifestazioni legate al mare, spesso trascurate dai media ma seguite da un vasto pubblico.

Il 1° di Luglio saremo in edicola. Il numero di pagine sarà consistente già dal principio; pagine necessarie per contenere i molti avvenimenti agonistici, le frequenti novità locali sui porti, le manifestazioni e i regolamenti dei parchi marini, oltre, alle rubriche di posta, mercato nautico, tecnica e meteorologia locale. La periodicità trimestrale renderà ogni numero denso di notizie e approfondimenti.

Mare nostrum sarà affiancato dal sito www.marenostrum.it nel quale si troveranno gratuitamente; la versione on-line della rivista, gli ordini d'arrivo delle regate e delle gare di pesca, il mercato nautico, il meteo locale, le norme di navigazione nei parchi marini, la voce dei circoli e quanto altro vorrete proporci.

Tra gli uomini di mare non ci si scambiano auguri. Noi vi diciamo solo buona lettura. Faremo in modo di meritare il vostro affetto.





6

SOMMARIO

- 6 VELA E SARDEGNA** Regate e manifestazioni del mondo velico.
Di Antonio Mannu
- 10 SPONSOR** Investire nella nautica è una scelta per il futuro.
Di Simone Poddighe
- 12 INTRODUZIONE ALLA NAUTICA** Il mondo delle scuole.
Di Paolo Ajello
- 14 PESCA** La Sardegna come luogo ideale per la pesca sportiva.
Di Paolo Pintus

RUBRICHE

- 1 EDITORIALE**
- 3 GIRI DI BUSSOLA** Notizie e novità.
- 15 MERCATO NAUTICO** Usato e operatori del settore.
- 16 NEL NUMERO 1** Il 1° di Luglio in edicola.

POSTA DEI LETTORI

TECNICA METEO



10



14

Mare nostrum Sardegna nautica rivista trimestrale di nautica della Sardegna

Anno I - Numero 0
Aprile/Giugno 1999
Registrazione Tribunale di Sassari n. 360 del
10 Marzo 1999

Redazione
Via P. Iolanda, 77 - 07100 Sassari
Tel. e Fax 079295570
Cell. 0337/399832
E-Mail poddighe@marenostrom.it

Direttore responsabile
Antonio Mannu
Direttore editoriale
Simone Poddighe

Hanno collaborato a questo numero
Paolo Aiello
Pierfranco Fois
Paolo Pintus

Servizi fotografici
Antonio Mannu

Impaginazione e impianti
Composita
Stampa
Stampacolor - Muros (SS)

Editore
Mare nostrum editrice di Simone Poddighe
Via P. Iolanda, 77 - 07100 Sassari
Tel. e Fax 079295570
Cell. 0337/399832

Pubblicità e abbonamenti
Tel. e Fax 079295570
Cell. 0337/399832
E-Mail: poddighe@marenostrom.it
abbonamenti@marenostrom.it

Visita



all'indirizzo

www.marenostrom.it

Crediti fotografici

Antonio Mannu: copertina, pagine
2,3,6,7,8,9,10,11,13.

Paolo Ajello: pagine 12.

Paolo Pintus: pagina 14.

giri di bussola

Sandbagger e Vela latina



La New York Harbour Sailing Foundation ha fatto realizzare le repliche di una imbarcazione classica per organizzare una regata aperta ai migliori Yacht Club del mondo. Questa è una lancia di circa 8 metri, larga e di poco pescaggio, poppa quadra ed una estrema stellatura, dotata di un generoso bompresso e armata con fiocco e randa aurica.

Lo Yacht Club Costa Smeralda è stato tra i primi invitati a partecipare all'International Sandbagger Series 1999, una competizione che si svolgerà con queste barche. Utilizzate a fine ottocento per la navigazione nella baia di Manhattan, e dotate di una zavorra mobile fatta di sacchi di sabbia, traggono da questo accorgimento tecnico il nome di Sandbagger. L'invito è stato esteso dal Commodoro del YCCS Gianfranco Alberini anche ai

velisti del Circolo Nautico Torres, dello Yacht Club Alghero e del Circolo del Mare Sassari (Fertilia), gli stessi che amano veleggiare con le imbarcazioni tradizionali a vela latina. La partecipazione di questo equipaggio sardo alle regate americane, non dovrà avere solo uno scopo agonistico ma anche promozionale.

La sede e la manifestazione estremamente prestigiose daranno l'opportunità di far conoscere la cultura e le tradizioni marinare della Sardegna.

Le imbarcazioni a vela latina, così diffuse nella nostra isola, potrebbero essere utilizzate per una serie di regate, simili a quelle americane, e aperte ai club più prestigiosi del mondo velico. Un evento così concertato porterebbe all'attenzione dello Yachting internazionale delle barche e una tradizione uniche nel Mediterraneo.

Questa proposta è stata avanzata anche agli enti istituzionali sardi, affinché il mare che ci circonda sia sempre di più un mezzo di sviluppo e non di isolamento.

Pierfranco Fois

Ida & Paco

E sì, è proprio lei, queen Ida, la navigatrice solitaria nuragica che in alto porta il nome di Sardegna. Se in Francia hanno la Autissier, se in Italia, o in continente che dir si voglia, un tempo un'altra Ida (Castiglioni) fece furor, noi rispondiamo con Ponzeveroni, ma sempre Ida. A poco a poco, con Paco Paco, sola soletta è andata a vela sino all'isola greca di Santorini. E ritorno. Brava Ida e buon vento!





Alla Redazione di
MARE NOSTRUM
Sassari

Desidero esprimere un caloroso augurio alla Rivista MARE NOSTRUM che a breve "salperà" per raggiungere tutti gli amanti del mare.

La Federazione della Vela, che ho l'onore ed il piacere di rappresentare in Sardegna, annovera oltre 4000 tesserati, regatanti e appassionati che certamente accoglieranno con gioia questa iniziativa, così vicina alla nostra passione per il mare.

Buona navigazione

Il Presidente della III Zona
Alessandro Ricetto

CALENDARIO - Aprile/Giugno 1999

INTERNAZIONALI

22-24 Maggio	Jongert Cup Yacht Club Costa Smeralda
5 Giugno	Thon Cup - Transmediterraneae des Passionnes G.V. LNI Carloforte
13-19 Giugno	Campionato Europeo J22 Yacht Club Porto Rotondo

NAZIONALI

1-5 Aprile	Circuito Nazionale Funboard Windsurfing Club Cagliari
5-6 Giugno	Regata Nazionale H.C. 16 Windsurfing Club Cagliari
12-13 Giugno	Regata delle 100 Miglia S.C. Ichnusa

ZONALI

Aprile	
10-11	Cagliari-Villasimius-Cagliari Società Canottieri Ichnusa
18	Alghero-Capo Marraggiu-Alghero LNI Alghero
25	Alghero-Isola Mal di Ventre-Alghero LNI Alghero
Maggio	
8-9	Trofeo Gallura Circolo Nautico Arzachena
16	Trofeo Città di Quartu S. Elena Capitana Yacht Club
23	Cagliari-Isola dei Cavoli-Cagliari G.V. LNI Cagliari
Giugno	
6	Trofeo La Caletta C.N. La Caletta
20	IV Trofeo S. Giovanni C.N. Calasetta
27	Top Sail Cup Circolo Nautico Torres

Campionato Zonale Altura

(Manifestazioni che concorrono alla classifica per il Campionato che si svolge da Marzo a Novembre)

- Trofeo Acciaro
- Cento Miglia
- Trofeo Golf dell'Asinara (prova del 20 giugno)
- Cagliari-Carloforte
- Settimana delle Bocche
- Trofeo Cinzia Cocco
- Alghero-Bosa-Alghero
- Trofeo Alghero Challenge
- Trofeo della Valentina (prova del 10 ottobre)

CAMPIONI ZONALI 1998

Classe	Campione	Club
Optimist	Nicoletta Carboni	YCC
420	Mario Maurandi	
	Stefano Rivano	GV LNI Carloforte
470	Andrea Lai	
	Gian Luigi Picciau	YCC
Laser	Mario Orlich	YCC
HC 16	Roberto Murgia	
	Gian Domenico Murru	WCC
Funboard	Davide Clalatri	WCC
J 24	Antonello Ciabatti	WCC
Altura	Giovanni Marchetti	GV LNI Cagliari

nostrum
MARE
s a r d e g n a n a u t i c a

CIRCOLI

Invitiamo i circoli e le associazioni a collaborare attivamente.

Informateci sulle vostre iniziative e manifestazioni, mandateci i bandi delle regate e delle gare di pesca, gli ordini di arrivo relativi, foto e un commento o ciò su cui desiderate siano informati i soci e gli appassionati. Offriamo a questi club uno spazio sulla rivista per inserire un loro notiziario o newsletter che sarà inserito anche sul nostro sito,
www.marenostrum.it.

LETTORI

I lettori saranno coinvolti nella realizzazione di ogni numero di Mare nostrum.

Collaborate attraverso la spedizione di informazioni, notizie, foto e consigli su ciò che vi può interessare. Stiamo crescendo, il vostro contributo ci farà diventare grandi.

Contattateci:

Mare nostrum editrice
Via P.Iolanda, 77 - 07100 Sassari
Tel/Fax 079295570
Cell. 0337/399832
Oppure
E-mail:
circoli@marenostrum.it
lettori@marenostrum.it



Via Bembo, 33. 09131 - Cagliari
Tel. e Fax 070/373864 - 496622



Divers Training Center
Via Manno, 14 - Sassari
Tel. e Fax 079230130



Vela e Sardegna



Testo e foto di Antonio Mannu

Terra benedetta per chi ama la vela.
Ma quanta vela si fa in Sardegna?

Sardegna, Mal di Sardegna, Mar di Sardegna. Milleottocento chilometri di coste e vento in abbondanza. Terra benedetta per chi ama la vela. Craig Ferris, australiano, campione dei 18 piedi e allenatore della squadra italiana dei 49er, la nuova deriva acrobatica scelta per Sydney, mentre, sulle acque plumbee del lago di Garda, seguivamo da un gommone le evoluzioni, le accelerazioni improvvise e le scuffie di quei puledri non ancora domati, mi diceva: "Beato te che sei sardo! Ci son tre posti al mondo che sono il top per chi ama la vela. Uno é distante, le Hawaii. Uno é questo, Torbole. il terzo é la tua isola, la Sardegna.tl Parere autorevole, senza alcun dubbio. Craig vive di vela, respira vela, sogna vela e per la vela ha girato il mondo intero.

Difficile dargli torto. Pochi luoghi hanno il mare della nostra terra e pochi luoghi al mondo, con un mare simile, garantiscono le strutture portuali e di accoglienza che ci sono in gioco equilibri delicati, a cui occorre prestare la dovuta attenzione. La Sardegna ha, e può ancora avere, una sua identità, delle qualità che, da circa un trentennio, la rendono una delle mete turistiche più ambite, soprattutto da chi ama il mare e la vela. E' importante conservarne intatto il fascino, cercando di coniugare le esigenze dell'industria turistica con quelle del rispetto e della protezione del nostro patrimonio ambientale, vera e insostituibile ricchezza. Migliorare i servizi, migliorare i porti, migliorare i trasporti, migliorare tutto, si può ed é necessario. Prestando maggiore attenzione a quelle attività per cui la Sardegna sembra avere una vocazione naturale. Tra queste appunto la vela, quella agonistica in particolare. Si fa tanta vela in Sardegna: dal semplice diporto crocieristico alle regate domenicali di circolo, dai campionati nazionali ed internazionali di derive e tavole alle prove d'altura dei giganti del mare, i fantastici Maxi dai costi proibitivi e gli equipaggi composti da professioni-

sti, dalle regate per le barche classiche a quelle riservate all'armo antico del Mare Nostrum, la vela latina. Un fenomeno questo di rinascita e riappropriazione di una cultura marinaresca destinata, altrimenti, a scomparire; una realtà unica, per seguito e importanza, nel bacino mediterraneo.

Si fa tanta vela in Sardegna, forse se ne potrebbe far di più, sicuramente potrebbe venir fatta meglio e con maggiori vantaggi economici per quelle attività, porti turistici, cantieristica, velerie, rimessaggi, ristorazione,



Vela e Sardegna

accoglienza e servizi, che ruotano intorno alla nautica.

Ma quanta vela si fa in Sardegna? E che tipo di vela, quali sono i numeri? Abbiamo chiesto a Sandro Ricetto, presidente della III zona

FIV, quante regate, organizzate sotto l'egida della Federazione, sono state disputate durante l'anno passato:

"Nel '98" dice Ricetto "il calendario zonale prevedeva ben 94 manifestazioni agonistiche, un numero decisamente ragguardevole che ben testimonia della vivacità dello sport velico in Sardegna. Inoltre sono state organizzate altre 46 regate a carattere sociale, non comprese nel calendario ufficiale. In totale, quindi sono state disputate 140 regate, alcune di grande rilievo internazionale, come la Sardinia Cup e la Rolex Swan World Cup, organizzate dallo Yacht Club Costa Smeralda, il Campionato Mondiale della classe Contender, una deriva per singolo altamente acrobatica, organizzato dal Windsurting Club Cagliari; inoltre si sono disputati i



Campionati Italiani di Vela d'Altura, organizzati dallo Yacht Club Poltu Quatu e dallo Yacht Club Costa Smeralda, e il Campionato Nazionale della classe metrica 2.4 Stazza Internazionali,

tutto grazie alle regate di richiamo internazionale, come ad esempio la Rolex Swan Cup e la Sardinia Cup, si può tranquillamente indicare in alcune migliaia di persone il numero di coloro che, esclusivamente per partecipare alle regate, hanno visitato l'isola durante periodi di media e bassa stagione.

Si tratta di cifre che debbono far riflettere, soprattutto chi si occupa di promozione e industria turistica. Se le tante barche che visitano la Sardegna durante l'anno fossero incentivate, con l'offerta di servizi di buona qualità a prezzi abbordabili, a svernare nell'isola, l'indotto economico attivato sarebbe notevole. Molte regioni costiere ed insulari mediterranee hanno fatto, da anni, scelte coerenti e lungimiranti in questo senso e ne godono i frutti. Palma di Maiorca, la Costa Azzurra, la Riviera ligure e la Toscana, la costa spagnola, anche la Tunisia hanno prestato la dovuta attenzione al fenomeno della nautica, soprattutto residenziale.

Da noi troppo poco si è fatto per creare le condizioni che rendano la Sardegna non solo una tappa obbligatoria, come è, del circo della Grande Vela mondiale, ma che facciano sì che questa tappa non si limiti ad una breve visita.

Ci sarebbe tanto da dire, c'è tanto da fare per far crescere, come può e merita, la nautica in Sardegna, con tutti i benefici che può portare. Ma concludiamo con un invito a chi di vela e nautica si occupa attivamente, ha chi ha la responsabilità dei molti circoli nautici esistenti. Bisogna far di più per i giovani: le scuole di vela, in particolare quelle dedicate ai giovanissimi,

sono il vero investimento a lungo termine che chi fa vela, per passione o per professione, dovrebbe aver a cuore. La vela, quando è praticata con amore, è armonia, è cultura. Cosa di meglio per i propri figli, per i figli di un'isola?

quest'ultimo organizzato dal Circolo Nautico Olbia. Infine alcune regate di rilevanza nazionale nelle classi 4,70, Funboard, Hobie Cat 16 e Mistral."

Delle tante regate disputatesi nel '98 oltre un terzo, 57 gare per l'esattezza, sono state corse sulle derive, mentre ben 40 delle manifestazioni dello scorso anno erano riservate alle barche d'altura e 18 ai monotipi della classe J 24. Alla vela latina sono state dedicate 12 regate, mentre diversi tipi di tavole hanno preso parte a 11 competizioni. Ricordiamo anche il Giro di Sardegna a vela, non inserito tra le manifestazioni riconosciute dalla F.I.V., ma che sin dalla sua prima edizione ha conosciuto un grande successo di partecipazione. Una stima prudente del numero di persone coinvolte in questa attività indica all'incirca 800 residenti che, durante l'anno, si spostano in zone diverse dell'isola, tra regatanti, accompagnatori, organizzatori e giudici di gara. Mentre, soprat-



UN'ISOLA DI SPONSOR

di
Simone Poddighe

Perché molte aziende scelgono
il mare e gli sports collegati come
immagine per il loro marchio?

Per un attimo rivolgiamo l'attenzione fuori dalla Sardegna, ricordando alcune delle campagne pubblicitarie e di sponsorizzazione nazionali e internazionali: BNL, Brezee, Fila, Merit Cup, Moby Lines, Prada, Q8, Sony Playstation, Telecom, TNT Traco ecc. Prendiamo in considerazione le sole campagne di Fila e Prada, sia per l'impegno nel tempo delle aziende interessate che per l'attualità di queste iniziative.

Si tratta di aziende italiane e di abbigliamento con la maggior parte del fatturato realizzato all'estero. La prima sponsorizza Giovanni Soldini per la regata Around Alone, il giro del mondo in solitario, e già al termine della terza tappa il ritorno pubblicitario è stato notevole sia in termini di immagine che di fatturato. Il rischio che la barca non ottenesse dei risultati era indubbiamente alto ma l'uomo a cui Fila ha dato fiducia ha dimostrato non solo di essere uno tra i migliori navigatori al mondo, ma di avere una cultura del mare a tutto tondo. Per lo sponsor l'operazione è riuscita in pieno, probabilmente è andata oltre le aspettative.

Prada sta affrontando la campagna di Coppa America, una operazione voluta dal proprietario dell'azienda, conosciuto per la sua passione per il mare, progettata nei minimi particolari attraverso dei budget previsionali dettagliati. L'intero progetto è stato studiato per valutarne le potenzialità economiche, tra l'altro realizzando le proiezioni dell'incremento del fatturato rispetto alle varie fasi delle qualificazioni.

Perché una marca già conosciuta decide di investire per una sponsorizzazione o una pubblicità in una regata, in una gara di pesca sportiva o in manifestazioni comunque legate al mare?

Perché oggi il mare è un forte mezzo di comunicazione. I messaggi che il mare e le attività sportive collegate comunicano sono: dinamismo, armonia con la natura, peso delle capacità personali e di quelle di un team efficiente, integrazione tra tecnologia e ambiente. Caratteri, questi, che identificano una azienda moderna, pronta ad affrontare sfide simili a quelle che ha



sostenuto con i suoi investimenti pubblicitari.

In Sardegna sono molte le aziende che oggi credono nel mare come investimento per la loro immagine e per l'incremento dei loro fatturati. Per la nostra isola il settore della nautica rappresenta una realtà in forte espansione e sostenere iniziative locali in questo settore significa avere dei ritorni pubblicitari cospicui per la propria azienda e per tutto il tessuto economico del nostro territorio.

Questo articolo ha lo scopo di invogliare le aziende ad essere presenti sulla nostra rivista? Certo. Ma principalmente vuole porre l'accento sulle potenzialità di messaggi rivolti ad un pubblico qualificato ed attento, come quello costituito dagli appassionati di mare dell'Isola e dai turisti che, soprattutto per il mare, trascorrono le loro vacanze in Sardegna. È significativo sottolineare come la stessa iniziativa di Mare nostrum crede nel mare come mezzo di comunicazione. Il mare come principale canale di apertura è un concetto costitutivo della nostra condizione di isolani. Per questo consideriamo questo elemento non come limite ma come vitale possibilità.



Introduzione alla Nautica

di
Paolo Ajello

Parlare di cultura ed istruzione nautica in Sardegna significa addentrarsi in un campo carico di contraddizioni.

Il controsenso è rappresentato da una popolazione residente in un'isola situata al centro di un mare, storicamente propizio per la navigazione, provvista di un cospicuo sviluppo costiero, di un clima favorevole alle attività nautiche e, nonostante ciò, carica per secoli di diffidenza verso il mare, rappresenta un considerevole argine allo sviluppo della cultura nautica e della dedizione al mare dei Sardi. Negli ultimi decenni, tuttavia, la crescita delle attività nautiche legate al diporto e al turismo balneare ha contribuito in maniera rilevante ad avvicinare, o riavvicinare?, i Sardi al mare grazie anche all'effetto trainante connesso alle attività sportive e ricreative. La navigazione da diporto, la vela, le immersioni subacquee e la pesca sportiva vengono sempre più praticate in Sardegna, anche da chi risiede nelle zone interne e in periodi al di fuori della stagione estiva. Occorre però che a tutto ciò si accompagni una contemporanea crescita della cultura nautica e del bagaglio di conoscenze tecniche dei nuovi appassionati. In questo si sta rivelando decisivo lo sviluppo di una rete di scuole di vela e windsurf, scuole nautiche per patentati, di immersio-



ne e centri di avviamento agli sports nautici che si stanno moltiplicando nell'isola, anche al di fuori dei circuiti turistici estivi. Il loro ruolo è importantissimo, sia nell'avviare al mare in modo corretto e sicuro chi è privo anche delle conoscenze più elementari, sia nel far crescere le capacità tecniche di coloro che si vogliono dedicare in maniera approfondita alle attività nautiche. Nel caso della vela il punto di



forza è rappresentato dal complesso di scuole F.I.V., ventiquattro autorizzate nel 1998, organizzate dai circoli nautici spesso a dispetto di notevoli difficoltà e grazie a un appassionato impegno volontario: la loro azione, supportata dalla presenza di ca. 130 istruttori abilitati in Sardegna, è rivolta soprattutto alla creazione e alla crescita di un vivaio di giovani e giovanissimi, a partire dai sei anni di età, e alla cura dell'aspetto agonistico dello sport velico. La loro diffusione nei centri costieri, la preparazione degli istruttori e spesso l'accessibilità economica, fanno delle scuole F.I.V. il principale motore per la diffusione della vela tra i Sardi. A questa rete si affiancano le scuole gestite da altre organizzazioni, in gran parte legate ad attività turistiche o comunque rivolte ad un mercato nazionale; tra queste il Centro Velico Caprera, ormai storicamente la scuola vela sarda e italiana più conosciuta. Un discorso a parte va fatto per le scuole nautiche, autorizzate da Capitanerie e Motorizzazioni provinciali, ora sotto giurisdizione regionale ed affiancate dai corsi periodici organizzati da alcuni circoli ed associazioni nautiche, indirizzate agli aspiranti patentati: al di là della diatriba patente sì patente no, periodicamente all'attenzione della stampa specializzata nazionale, occorre evidenziare il concreto merito di questi centri nel mettere a disposizione dei diportisti in erba, spesso totalmente ignari delle basilari conoscenze nautiche, il complesso insieme di cognizioni, precauzioni, norme e principi di sicurezza, indispensabili a chi va per mare.

A queste entità sportive e diportistiche fanno da contraltare quelle "istituzionali", che si occupano del settore "professionale", come le scuole della Marina Militare e i 4 Istituti Nautici dell'Isola che spesso interagiscono con le prime organizzando gruppi sportivi, scuole di vela e, nel caso degli Istituti Nautici, indirizzi di studi che forniscono sbocchi professionali anche nel diporto. I Sardi, infatti, stanno consolidando l'amore per il mare, migliorando e rendendo più accessibile l'istruzione e la cultura nautica. Ma occorre comunque dare impulso e sostegno a quelle attività che costituiscono una porta d'accesso alla nautica per un sempre maggiore numero di praticanti.

ISOTEX®
BLOCCO CASSERO

C & P

COSTRUZIONI



G.S.P. snc

Concessionario esclusivo per la Sardegna

Reg. Galboneddu Alghero

Tel. e Fax 079/953245

Il Futuro della Pesca Sportiva



di
Paolo Pintus

Dopo anni di esperienza e di gare nelle nostre acque, siamo in grado di poter fare il punto sulle possibilità offerte dalla pesca dalla barca in Sardegna.

Le nostre coste e i nostri mari costituiscono una buona riserva naturale nella quale poter esercitare le tecniche di pesca più disparate: si può passare dalla traina costiera al bolentino leggero, consapevoli della possibilità di fare delle buone catture di dentici, ricciole, pagelli e altre specie pregiate. Negli ultimi anni si sono sviluppate con successo delle nuove tecniche di pesca che consentono, a chi le pratica, di vivere appieno il mare e l'esplorazione di fondali e zone sconosciute. Parlando della traina d'altura, del bolentino di profondità e del drifting al tonno, constatiamo come la nostra regione sia diventata una specie di terra promessa, sia per i turisti che vogliono praticare la pesca sportiva sia per i circoli sportivi che, sempre con maggior successo, organizzano gare di pesca nelle varie discipline.

Su questi argomenti abbiamo sentito l'ingegnere Antonio Ponzeveroni, uno dei più esperti pescatori sportivi dell'isola e noto sperimentatore di nuove tecniche, affermato garista e ex presidente del Sardegna Mare Fishing Club, che organizza il trofeo turritano "Big Game a Drifting". "Sicuramente" dice Ponzeveroni "la pesca sportiva ha un futuro, non solo per noi sardi che come praticanti e come "esperti" creiamo sempre di più, ma anche per le possibilità che offre per il



turismo. Consente, infatti, l'ampliamento della stagione, sia come attività principale che come accessorio ad altre attività turistiche; può essere un mezzo per avviare una buona gestione



delle risorse ambientali, e, affrontata civilmente, anche attraverso una legislazione adeguata, o magari seguendo la pratica del catch and release, tanto cara agli stranieri, può essere fonte di una cultura del mare moderna ma coerente con le nostre tradizioni.

L'indotto che questa attività crea è, inoltre, fonte di crescita economica per la nostra Regione, basti pensare che la spesa, per la cattura delle prede dei pescatori sportivi, è di circa L. 200.000. per ogni Kg di pesce. Infine possiamo vedere che l'organizzazione di gare di pesca è oggi riconosciuta come importante veicolo promozionale per molte aziende che credono nel mare come immagine per una comunicazione dinamica, incisiva, sana, ecologica, e quindi efficace".

MERCATO NAUTICO

ANNUNCI PER PRIVATI

Annunci gratuiti max 20 parole.
Annunci con foto a pagamento per modulo cm 5,5x4,5 (come annuncio della lancia in legno presente qui sotto) £ 50.000.
Invio alla redazione di foto, testo e assegno bancario non trasferibile, intestato alla Mare nostrum editrice di Simone Poddighe.

Inviare testo e foto a:
Mare nostrum editrice, Via P. Iolanda, 77 - 07100 Sassari. Tel./Fax 079295570
E-mail mercato@marenostrom.it

Sulla rivista on-line www.marenostrom.it sarà presente un mercato aggiornato ogni 24 ore dove potete inserire le vostre inserzioni gratuitamente scrivendo a mercato@marenostrom.it

ANNUNCI PROFESSIONALI

In questa rubrica del Mercato Nautico gli operatori commerciali possono inserire annunci simili ai due moduli presenti qui sotto

Modulo cm 8,5x5,5
(come lo spazio dell'Ing. Luigi Scotti) £ 300.000 + IVA

Mare nostrum editrice
Via P. Iolanda, 77
07100 Sassari
Tel./Fax 079295570
Cell. 0337/399832
E-mail:
poddighe@marenostrom.it

Modulo cm 8,5x11
(come lo spazio della Motomar/sarda) £ 450.000 + IVA



Studio Ing. LUIGI SCOTTI

- PROGETTAZIONE IMBARCAZIONI DA LAVORO E DA DIPORTO
- CONSULENZE TECNICHE

SPECIALISTA IN BARCHE CLASSICHE E D'EPOCA

Via Alagon, 2a - 07100 Sassari
Tel./Fax 079295205

DERIVE

470, anno 1974. Randa, fiocco e spinnaker. Visibile Fertilia. £ 3.500.000 tratt. Massimo 0335/8368363.

BARCHE IN LEGNO



Lancia in legno mt. 7.10, motore entro-bordo diesel 25 HP Volvo Penta. Perfette condizioni £ 20.000.000, visibile Fertilia. Tel. 079/398268 Cell. 0338/5218573

BARCHE A VELA

BARCHE A MOTORE

Bora 2, Cantieri Navali Riuniti dell'Adriatico. Anno 1963, completamente ristrutturato. Visibile Alghero. £ 30.000.000 Carlo 079/349581 ore uff.

Tullio Abbate 27 off-shore. Anno 1983, 2 Volvo Penta x 260HP benz. Anno 1995. Rina 2000, completamente ristrutturato £ 70.000.000 Paolo 0348/2294840 visibile Alghero.

GOMMONI

Bat 4.20 motore Johnson 20HP. Visibile Fertilia, prezzo interessante. Carlo 079/273210.

MOTORI

ACCESSORI

NOLEGGI

VARIE

Skipper vela/motore per trasferimenti o imbarchi in tutto il Mediterraneo. Marcello, tel. 0789/98904.

MOTOMAR/SARDA

IL NOSTRO USATO

- Semicabinato Gastron mt. 7.50 con 2 motori entrofuori-bordo O.M.C. 230 HP £ 28.000.000
- Cabinato Vegliatura mt. 8.50 con 2 motori diesel Volvo Penta £ 55.000.000
- Barca a vela mt 9 con entro-bordo diesel 7 HP £ 18.000.000
- Cabinato GOBBI mt. 5 con Johnson 737 40 HP £ 12.000.000
- DORY 17 mt. 5.20 £ 8.000.000
- TIGO 18 mt 5.50 con Johnson 737 £ 15.000.000
- RIVA mt. 12 FLY con 2 motori entro-bordo Cummins £ 280.000.000
- TIGO 22 mt 6.50 £ 14.000.000

Via dei Calafati s/n - 09123 Cagliari
Tel. 070/6051901 - Fax 070/653501

Luglio-Settembre 1999

*è in edicola
dal 1° luglio*

- Speciale Alghero
- Vela
- I nuovi regolamenti dei parchi marini

Abbonamenti

Abbonarsi non conviene.....a chi odia il mare, le barche, la pesca, le immersioni e tutta la nautica.

Un anno per 4 numeri L.25.000

- assegno bancario non trasferibile intestato a Mare nostrum editrice di Simone Poddighe
- vaglia postale intestato a

Mare nostrum editrice di Simone Poddighe Via P.Iolanda, 77 - 07100 Sassari

e-mail abbonamenti@marenostrom.it



Negoziò



TISÇALI

Via Manno, 3
07100 Sassari
Tel. 079/2015005